

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

Provincia di Arezzo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCO GLIATTA

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Conto del patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Castel San Niccolò

Organo di revisione

Verbale n. 09 del 20 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Castel San Niccolò che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cortona, lì 20 aprile 2017

L'organo di revisione

Dott. Franco Gliatta



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Franco Gliatta, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 29.04.2016;

- ◆ ricevuta in data 12.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 06.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 27.02.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio che qui di seguito si riportano:
 - Delibera Giunta Comunale n. 43 del 06.06.2016 ad oggetto "Prelievo dal Fondo di riserva e dal Fondo di cassa";
 - - Determina n. 313 del 11.06.2016 ad oggetto "Variazione al bilancio art. 175 comma 5 quater lett. e) del TUEL";
 - - Determina n. 333 del 24.06.2016 ad oggetto "Variazione al bilancio art. 175 comma 5 quater lett. c) del TUEL";
 - - Delibera Giunta Comunale n. 57 del 27.06.2016 ad oggetto "Variazione al PEG anno 2016";
 - - Delibera Giunta Comunale n. 59 del 30.06.2016 ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione e modifica al PEG anno 2016";
 - - Determina n. 378 del 18.07.2016 ad oggetto "Variazione al bilancio art. 175 comma 5 quater lett. c) del TUEL";
 - - Delibera Consiglio Comunale n. 36 del 30.07.2016 ad oggetto "Variazione di assestamento generale al bilancio 2016/2018";
 - - Delibera Giunta Comunale n. 73 del 29.08.2016 ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione anno 2016";
 - - Delibera Giunta Comunale n. 74 del 29.08.2016 ad oggetto "Variazione al PEG anno 2016";
 - - Determina n. 447 del 27.08.2016 ad oggetto "Variazione di PEG anno 2016 ai sensi art. 175 comma 5 quater lett. a) del TUEL";
 - - Determina n. 457 del 30.08.2016 ad oggetto "Variazione di bilancio relativa alla quota vincolata avanzo di amministrazione art. 175 comma 5 quater lett. c) del TUEL";
 - - Delibera Consiglio Comunale n. 41 del 01.09.2016 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione anno 2016";
 - - Delibera Giunta Comunale n. 79 del 08.09.2016 ad oggetto "Variazione al PEG anno 2016";
 - - Delibera Giunta Comunale n. 80 del 12.09.2016 ad oggetto "Prelievo dal Fondo di Riserva e variazione di Cassa anno 2016";
 - - Delibera Giunta Comunale n. 81 del 12.09.2016 ad oggetto "Variazione al PEG anno 2016 a seguito prelievo dal fondo di riserva";
 - - Determina n. 480 del 12.09.2016 ad oggetto "Variazione al bilancio art. 175 comma 5 quater lett. e) del TUEL";
 - - Determina n. 506 del 24.09.2016 ad oggetto "Variazione di bilancio relativa alla quota vincolata avanzo di amministrazione art. 175 comma 5 quater lett. c) del TUEL";
 - - Determina n. 519 del 03.10.2016 ad oggetto "Variazione al bilancio art. 175 comma 5 quater lett. a) e e) del TUEL";
 - - Delibera Giunta Comunale n. 93 del 06.10.2016 ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione anno 2016";
 - - Delibera Giunta Comunale n. 94 del 06.10.2016 ad oggetto "Variazione al PEG anno 2016 a seguito variazione di Bilancio approvata dalla GC n. 93 del 06.10.2016";
 - - Delibera Giunta Comunale n. 98 del 02.11.2016 ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione anno 2016";

- - Delibera Giunta Comunale n. 101 del 02.11.2016 ad oggetto “Variazione al PEG anno 2016 a seguito variazione di Bilancio approvata dalla GC n. 98 del 02.11.2016”;
- - Determina n. 614 del 08.11.2016 ad oggetto “Variazione al bilancio art. 175 comma 5 quater lett. a) del TUEL”;
- - Determina n. 631 del 17.11.2016 ad oggetto “Variazione al bilancio art. 175 comma 5 quater lett. a) del TUEL”;
- - Delibera Giunta Comunale n. 110 del 29.11.2016 ad oggetto “Variazione di PEG e di Cassa esercizio 2016”;
- - Delibera Consiglio Comunale n. 49 del 29.11.2016 ad oggetto “Variazione al Bilancio art. 188 del TUEL 267/2000. Recupero del disavanzi di amministrazione. Presa d’atto relazione del Sindaco”.
- - Delibera Giunta Comunale n. 111 del 13.12.2016 ad oggetto “Prelievo dal Fondo di Riserva e variazione di Cassa anno 2016”;
- - Delibera Giunta Comunale n. 112 del 13.12.2016 ad oggetto “Variazione di PEG e di cassa a seguito Prelevamento dal Fondo di Riserva”;
- - Determina n. 756 del 23.12.2016 ad oggetto “Variazione al bilancio art. 175 comma 5 quater lett. e) del TUEL”;
- - Determina n. 759 del 23.12.2016 ad oggetto “Variazione di bilancio 2016/2018 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza, ai sensi del comma 5-quater dell’art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.. Lavori di realizzazione nuova scuola elementare.
- - Delibera Giunta Comunale n. 116 del 29.12.2016 ad oggetto “Prelievo dal Fondo di Riserva”;
- - Determina n. 805 del 31.12.2016 ad oggetto “Variazione di esigibilità per erogazione indennità di rischio, reperibilità cimiteriali, maggiorazione per lavoro festivo ordinario e per lo straordinario al personale dipendente relative al mese di dicembre 2016”.

RIPORTA

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2016, con delibera n. 36;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 24.03.2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2079 reversali e n. 1848 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da temporanee deficienze di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Firenze, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			85.985,46
Riscossioni	1.092.433,03	5.707.613,84	6.800.046,87
Pagamenti	1.456.005,17	5.177.547,02	6.633.552,19
Fondo di cassa al 31 dicembre			252.480,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			252.480,14
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato dell'Ente è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	252.480,14
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	75.754,91
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	75.754,91

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 75.754,91 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 non è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1 per le seguenti motivazioni.

L'importo risultante al Comune come cassa vincolata è stato oggetto di vari messaggi di posta elettronica tra l'Ente e il Tesoriere (e-mail del 4/12/2015, del 28/11/2016 e del 9/01/2017) e nelle risposte di quest'ultimo ci è sempre stato assicurato che i valori della cassa vincolata da noi comunicati coincidevano con i loro.

Nel quadro riassuntivo della gestione di cassa del Tesoriere viene riportato un importo relativo alla quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2016 pari ad € 89.519,67 che è dato dalla somma di € 75.754,91 (importo risultante come cassa vincolata per l'Ente) e l'accantonamento presso il Tesoriere delle somme ai fini dell'art. 35 del dl.1 24/1/2012 (euro 13.764,76).

Con mail del 30.03.2017 è stato concordato come allineare l'importo della cassa vincolata del Tesoriere a quella dell'Ente.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	75.754,91
Eventuali fondi speciali vincolati (art. 35 del dl.1 24/1/2012) al 31/12/2016	13.764,76
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	89.519,67

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
2			
Disponibilità	13.764,76	56.626,80	85.985,46
Anticipazioni	185.393,65	265.872,26	321.008,68
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
3			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	362	268	230
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	367.055,47	153.798,41
Utilizzo massimo dell'anticipazione	578.422,49	702.066,60	349.607,13
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	3.109.287,45	1.858.496,57	1.163.089,20
Entità anticipazione non restituita al 31/12	265.872,26	321.008,68	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	1.984,28	614,25	22,01

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 830.492,82:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 119.176,77, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	6.908.178,66	5.258.286,89	6.707.604,28
Impegni di competenza	meno	6.884.162,70	5.230.988,62	5.992.539,84
Saldo		24.015,96	27.298,27	715.064,44
quota di FPV applicata al bilancio	più		78.466,21	52.819,21
Impegni confluiti nel FPV	meno		52.819,21	648.706,88
saldo gestione di competenza		24.015,96	52.945,27	119.176,77

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	5.707.613,84
Pagamenti	(-)	5.177.547,02
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	530.066,82
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	52.819,21
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	648.706,88
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-595.887,67
Residui attivi	(+)	999.990,44
Residui passivi	(-)	814.992,82
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	184.997,62
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		119.176,77

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	119.176,77
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	228.587,88
quota di disavanzo ripianata	103.739,50
saldo	244.025,15

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	29.828,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	103.739,50
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.038.554,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.708.206,10
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	8.080,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	190.932,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		57.424,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	99.188,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	53.071,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		6.510,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	209.685,02
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	129.398,89
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	22.990,33
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	820.282,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	53.071,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	244.633,50
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	640.626,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	34.340,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	244.025,15

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

() La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	29.828,88	8.080,58
FPV di parte capitale	22.990,33	640.626,30

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
oo.uu. – incarichi professionali per progettazioni	634,40
L. 2002 n. 289 messa in sicurezza rischio sismico scuola elementare (entrata cap. 7250.3)	538.993,68
Costruzione nuova scuola elementare (entrata cap. 8042.3)	100.998,22
Totale FPV di parte capitale al 31/12/2016	640.626,63

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	181.701,19	181.701,19
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	787,11	787,11
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	182.488,30	182.488,30

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	12.609,15
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	17.866,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	787,11
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	31.262,26
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	31.262,26

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 382.198,20, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			85.985,46
RISCOSSIONI	1.092.433,03	5.707.613,84	6.800.046,87
PAGAMENTI	1.456.005,17	5.177.547,02	6.633.552,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			252.480,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			252.480,14
RESIDUI ATTIVI	912.191,29	999.990,44	1.912.181,73
RESIDUI PASSIVI	318.763,97	814.992,82	1.133.756,79
<i>Differenza</i>			778.424,94
<i>meno FPV per spese correnti</i>			8.080,58
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			640.626,30
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			382.198,20

Nei residui attivi sono compresi euro 91.054,50 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze (addizionale comunale IRPEF).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	271.163,47	215.475,24	382.198,20
di cui:			
a) parte accantonata	347.485,35	392.173,27	464.639,71
b) Parte vincolata	250.160,45	305.762,05	211.825,94
c) Parte destinata a investimenti	42.133,13	37.212,64	16.956,17
e) Parte disponibile (+/-) *	-368.615,46	-519.672,72	-311.223,62

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato derivante da legge e principi contabili	Avanzo vincolato per spese in c/capitale	avanzo destinato investimenti per abbattere disavanzo di parte capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	61.976,35		37.212,64		0,00	99.188,99
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		129.398,89			0,00	129.398,89
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	61.976,35	129.398,89	37.212,64	0,00	0,00	228.587,88

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.960.960,88	1.092.433,03	912.191,29	43.663,44
Residui passivi	1.778.651,89	1.456.005,17	318.763,97	- 3.882,75

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	119.176,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA		119.176,77
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		45.397,40
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.733,96
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.882,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		47.546,19
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		119.176,77
SALDO GESTIONE RESIDUI		47.546,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		228.587,88
DIFFERENZA TRA AVANZO AL 01/01/2016 E QUELLO APPLICATO		-13.112,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	382.198,20

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	359.876,55
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	13.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.993,80
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	88.769,36
TOTALE PARTE ACCANTONATA	464.639,71

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	90.064,93
vincoli derivanti da trasferimenti	29.448,34
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	80.780,64
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	11.532,03
TOTALE PARTE VINCOLATA	211.825,94

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

scuola elementare - finanziato con alienazione terreno	10.246,50
varie opere - finanziate con oo.uu.	6.709,67
TOTALE PARTE DESTINATA	16.956,17

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	304.842,32
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	55.034,23
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	359.876,55

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 350.684,25.

L'Ente ha optato per il metodo semplificato in un'ottica di prudenza.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 12.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno a costituire il fondo;

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo al 31.12.2016 di euro 2.993,80 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 29.828,88
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 21.748,17
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 1.975.557,35
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 117.174,32
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 117.174,32
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 945.822,84
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 820.282,36
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 3.858.836,87
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2.708.206,10
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 8.080,58
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 2.716.286,68
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 244.633,50
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 539.628,08
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 784.261,58
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	3.500.548,26
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	409.865,66
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	409.865,66

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

Certif. 2016

<p>Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</p> <p>della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017</p> <p>DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'</p> <p>VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;</p> <p>VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;</p> <p>VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;</p> <p>VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".</p>
--

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	30
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	22
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	3.859
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	3.501
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	410
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	54
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	54
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	356

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	819.818,17	717.206,89	833.162,67
I.M.U. recupero evasione	4.500,00	77.403,00	10.006,00
I.C.I. recupero evasione	5.000,00	6.894,00	6.796,00
T.A.S.I.	232.500,00	225.340,86	116.817,80
Addizionale I.R.P.E.F.	178.825,64	161.390,34	156.762,85
Imposta comunale sulla pubblicità	2.450,00	2.250,00	1.847,96
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	580.932,46	549.397,93	547.222,78
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	664,00	95,00	415,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	470,10	327,36	320,70
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	
Fondo solidarietà comunale	472.708,29	357.695,20	302.205,59
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	
Totale entrate titolo 1	2.297.868,66	2.098.000,58	1.975.557,35

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	17.451,00	17.282,00	99,03%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	415,00	0,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%
Totale	17.866,00	17.282,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	101.197,54	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.946,71	3,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	97.250,83	96,10%
Residui della competenza	584,00	
Residui totali	97.834,83	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	73.946,48	67.415,43	34.487,49
Riscossione	73.946,48	67.415,43	34.487,49

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014	35.576,32	48,11%			
2015	45.203,57	67,05%			
2016	12.609,15	36,56%			

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	53.730,29	48.858,12	20.750,21
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	99.218,85	68.392,74	46.417,79
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	14.974,84	6.867,22	50.006,32
Altri trasferimenti			
Totale	167.923,98	124.118,08	117.174,32

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle

accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	694.745,70	670.008,86	730.125,64
Proventi dei beni dell'ente	101.196,97	117.761,65	96.442,38
Interessi su anticip.ni e crediti	982,27	415,24	63,07
Utili netti delle aziende	8.024,46	2.668,72	29.387,76
Proventi diversi	51.229,22	76.727,79	89.803,99
Totale entrate extratributarie	856.178,62	867.582,26	945.822,84

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani	569.239,25	588.108,58	-18.869,33	96,80%	93,98%
Illuminazioni votive	31.269,21	31.629,76	-360,55	98,86%	98,73%
Mense scolastiche	31.800,50	55.114,42	-23.313,92	57,70%	59,87%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Totali	632.308,96	674.852,76	-42.543,80	93,70%	91,24%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Tali proventi sono incassati dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino dall'anno 2013 e in parte trasferiti al Comune.

Le somme accertate al titolo 2^a negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	866,65	867,77	-	787,11	
riscossione	866,65	-		-	
%riscossione	100,00	-	-	-	-
* di cui accantonamento al FCDE					

Tali somme sono state destinate all'acquisto della segnaletica stradale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	867,77	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	867,77	100,00%
Residui della competenza	787,11	
Residui totali	1.654,88	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Non vi sono somme rimaste a residuo.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	658.015,12	625.639,30	-32.375,82
102	imposte e tasse a carico ente	45.496,08	44.394,52	-1.101,56
103	acquisto beni e servizi	855.558,55	1.004.663,42	149.104,87
104	trasferimenti correnti	1.027.808,49	865.991,56	-161.816,93
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	111.197,01	100.005,44	-11.191,57
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle e	28.857,95	2.493,39	-26.364,56
110	altre spese correnti	69.328,89	65.018,47	-4.310,42
TOTALE		2.796.262,09	2.708.206,10	-88.055,99

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 91.683,40;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 998.466,72 (al lordo delle componenti da escludere) e di euro 891.842,37 (al netto delle componenti da escludere);
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016		
Spese macroaggregato 101	863.073,99	627.947,75		
Spese macroaggregato 103	1.761,55	662,77		
Irap macroaggregato 102	52.476,96	39.211,52		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00		
Altre spese: trasferimenti	81.154,22	69.106,48		
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00		
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00		
Totale spese di personale (A)	998.466,72	736.928,52		
(-) Componenti escluse (B)	106.624,35	40.866,53		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	891.842,37	696.061,99		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Non si è reso necessario, nel caso di estinzione di organismi partecipati, l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 01.04.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31.05.2016 tramite SICO, il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009 - 2011	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.609,74	80,00%	321,95	105,03	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	797,15	50,00%	398,58	0,00	0,00
Formazione	1.245,48	50,00%	622,74	582,00	0,00
Autovetture (anno 2011)	1.030,54	30,00%	309,16	420,80	111,64
totali			1.652,43	1.107,83	-544,60

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20.12.2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 105,03 come da prospetto allegato al rendiconto firmato digitalmente.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20.12.2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Pertanto l'ente, pur non rispettando il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011), risulta aver complessivamente rispettato il limite complessivo come evidenziato nella tabella sopra riportata.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nell'anno 2016 non è ricorso la fattispecie.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 99.316,21, e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, pari ad euro 2.098.320,67 determina un tasso medio del 4,73%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui (entrate anno 2014) l'incidenza degli interessi passivi è del 2,99 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali 2016	Previsioni Definitive 2016	Somme impegnate 2016	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			In cifre	In %
362.184,12	1.117.851,02	244.633,50	-873.217,52	-78,12

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,68%	3,04%	2,99%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2014	2015	2016
Anno			
Residuo debito (+)	2.698.169,90	2.598.088,56	2.289.253,50
Nuovi prestiti (+)	190.427,12	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-290.508,47	-308.835,06	-190.932,83
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,01		
Totale fine anno	2.598.088,56	2.289.253,50	2.098.320,67
Nr. Abitanti al 31/12	2.742	2.707	2.695
Debito medio per abitante	947,52	845,68	778,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2014	2015	2016
Anno			
Oneri finanziari	124.183,77	110.581,44	99.316,21
Quota capitale	290.508,47	308.835,06	190.932,83
Totale fine anno	414.692,24	419.416,50	290.249,04

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 24.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.733,96;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 3.882,75;

maggiori residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 45.397,40.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31.12.2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	82.945,79	37.336,04	40.506,18	38.254,98	136.938,16	214.235,66	550.216,81
di cui Tarsu/tari	73.242,16	37.336,04	33.666,13	35.233,44	56.556,47	74.509,67	310.543,91
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.701,39	32.701,39
Titolo II	6.705,50	25.001,74	2.146,28	0,00	1.194,77	56.976,70	92.024,99
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.128,15	8.128,15
di cui trasf. Regione	1.400,00	25.001,74	0,00	0,00	0,00	22.427,18	48.828,92
Titolo III	8.249,85	20.660,04	2.759,28	6.929,67	6.576,49	186.276,12	231.451,45
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	97.901,14	82.997,82	45.411,74	45.184,65	144.709,42	457.488,48	873.693,25
Titolo IV	254.615,08	0,00	0,00	0,00	0,00	538.993,68	793.608,76
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	538.993,68	538.993,68
di cui trasf. Regione	254.615,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	254.615,08
Titolo V	72.206,97	0,00	0,00	107.459,43	0,00	0,00	179.666,40
Tot. Parte capitale	326.822,05	0,00	0,00	107.459,43	0,00	538.993,68	973.275,16
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	57.332,46	861,24	630,36	218,92	2.662,06	3.508,28	65.213,32
Totale Attivi	482.055,65	83.859,06	46.042,10	152.863,00	147.371,48	999.990,44	1.912.181,73
PASSIVI							
Titolo I	12.040,01	434,53	2.838,06	9.669,87	76.424,48	768.473,00	869.879,95
Titolo II	191.648,39	0,00	428,28	1.268,80	1.216,24	14.654,95	209.216,66
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	16.318,72	399,12	583,74	251,06	5.242,67	31.864,87	54.660,18
Totale Passivi	220.007,12	833,65	3.850,08	11.189,73	82.883,39	814.992,82	1.133.756,79

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non vi sono debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Con nota prot. n. 821 del 20.02.2017 si è provveduto ad inviare alle società partecipate le informazioni relative alla verifica dei crediti e debiti reciproci ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j del D.Lgs. 118/2011. In merito occorre evidenziare come tutti i rapporti sono conformi ad esclusione di quello con Arezzo Casa ed in particolare per gli oneri che la stessa sostiene per gli utenti morosi che vengono ribaltati al Comune proprietario degli alloggi. E' opportuno evidenziare che tale informazione è pervenuta in data 22.02.2017 e che pertanto in sede di verifica tale situazione sarà formalizzata. Sono altresì in corso contatti con la partecipata al fine di individuare misure correttive finalizzate ad evitare l'insorgere di posizioni di inadempienza fra gli inquilini.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Le società partecipate dall'Ente non presentano nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	D	0,14	3.163.752,00	55.460.586,00	77.644,82	2015	1.000.549,00
2	COINGAS S.P.A.	D	0,28	14.850.000,00	69.967.226,00	195.908,23	2015	1.612.729,00
3	NUOVE ACQUE S.P.A.	D	0,51	34.450.389,00	56.244.885,00	286.848,91	2015	5.026.874,00
4	AREZZO CASA S.P.A.	D	0,75	3.120.000,00	5.493.234,00	41.199,26	2015	54.623,00
5	CASENTINO SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	D	6,71	1.000.000,00	1.321.553,00	88.676,21	2015	6.696,00
6	POLO UNIVERSITARIO ARETINO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	D	0,39	115.015,00	124.720,00	486,41	2015	4.374,00
7	CASENTINO SVILUPPO E TURISMO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	D	1,00	12.300,00	16.982,00	169,82	2015	745,00

In riferimento alla partecipata COINGAS Spa, a seguito di assegnazione gratuita di azioni di cui alla delibera GC n. 50 del 13.06.2016, la quota di possesso è cresciuta allo 0,31%.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
Economo	AGENTE CONTABILE ACCIAI SABRINA
Riscuotitori speciali	AGENTE CONTABILE GRECHI FRANCO
Concessionari	EQUITALIA SPA
Consegnatari azioni	DEPOSITATE PRESSO SEDI SOCIETARIE E AGENTE CONTABILE EUGENIO BATISTONI
Consegnatari beni	AGOSTINI PAOLO E FANI ANTONIO

CONTO ECONOMICO

Trattandosi di Ente con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in base alla Legge n. 266 del 23.12.2005 non trova applicazione l'obbligo di redazione del conto economico.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente non ha provveduto, in quanto Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2015	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	10.969.180,13	224.265,57	-418.488,68	10.774.957,02
Immobilizzazioni finanziarie	665.242,14	0,00	25.691,52	690.933,66
Totale immobilizzazioni	11.634.422,27	224.265,57	-392.797,16	11.465.890,68
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.964.855,76	-92.442,59	39.768,56	1.912.181,73
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	85.985,46	166.494,68	0,00	252.480,14
Totale attivo circolante	2.050.841,22	74.052,09	39.768,56	2.164.661,87
Ratei e risconti	251,20	0,00	-183,62	67,58
				0,00
Totale dell'attivo	13.685.514,69	298.317,66	-353.212,22	13.630.620,13
<i>Conti d'ordine</i>	40.518,05	5.367,93	-130,56	45.755,42
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	5.776.687,22	393.057,56	-213.889,62	5.955.855,16
Conferimenti	3.881.440,13	742.573,21	-138.720,40	4.485.292,94
Debiti di finanziamento	2.289.253,50	-190.932,83	-0,01	2.098.320,66
Debiti di funzionamento	1.213.585,76	-340.315,20	-3.390,61	869.879,95
Debiti per anticipazione di cassa	321.008,68	-321.008,68	0,00	0,00
Altri debiti	203.539,40	14.943,60	2.788,42	221.271,42
Totale debiti	4.027.387,34	-837.313,11	-602,20	3.189.472,03
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	13.685.514,69	298.317,66	-353.212,22	13.630.620,13
<i>Conti d'ordine</i>	40.518,05	5.367,93	-130,56	45.755,42

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (31/12/2015).

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
			56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Differenza
nuove acque spa	286.848,91	265.536,66	21.312,25
la ferroviaria italiana spa	77.644,82	76.244,05	1.400,77
coingas spa	195.908,23	193.800,59	2.107,64
arezzo casa spa	41.199,26	40.789,58	409,68
casentino sviluppo e turismo	169,82	162,37	7,45
casentino servizi srl	88.676,21	88.226,91	449,30
polo universitario aretino	486,41	481,98	4,43
totali	690.933,66	665.242,14	25.691,52

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per iva.

	57
Credito o debito Iva anno precedente	3.895,00
Iva sugli acquisti da portare in detrazione	8.380,94
Iva sulle vendite da versare all'Erario	59.382,43
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	43.956,69
Recupero parziale Iva anno 2015	0,00
Debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	3.150,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, se presenti.

RIPIANO DISAVANZO

Con deliberazione C.C. n. 14 del 09/07/2015 è stato disposto il recupero trentennale del disavanzo derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui per un importo complessivo di euro 368.615,46, optando per una rateizzazione costante annuale di 12.287,18. Nell'anno 2016 si è provveduto al recupero di n. 2 rate riferite una all'anno 2015 ed una all'anno 2016.

Con deliberazione C.C. n. 26 del 27/05/2016 è stato disposto il recupero del maggior disavanzo di amministrazione al 31.12.2015 a seguito dell'approvazione del rendiconto che ha incrementato l'importo del disavanzo a complessivi euro 519.672,72 ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 02/04/2015 e dall'art. 188 del TUEL.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27.05.2016 è stato approvato il bilancio per il triennio 2016/2018 prevedendo, così come stabilito dalle disposizioni sopra riportate, il ripiano del disavanzo differenziale tra il rendiconto dell'esercizio 2015 e il disavanzo derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, nell'esercizio 2016 e successivi, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura.

L'importo da recuperare nell'esercizio 2016 inizialmente previsto in euro 83.287,00, è stato elevato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29.11.2016, ad euro 103.739,50 di cui 24.574,36 riferito al recupero disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, euro 8.000,00 recupero disavanzo di parte corrente anno 2015 e per euro 71.165,14 per recupero disavanzo di parte capitale anno 2015.

Dato atto:

- che il miglioramento del disavanzo, passato da -519.672,72 a -311.223,62, con una diminuzione di € 208.449,10, evidenzia come la gestione dell'anno 2016 abbia prodotto un risultato che è andato oltre le aspettative riportate nel bilancio di previsione che prevedevano un recupero di € 103.739,50;
- che la differenza di € 104.709,60 fra l'importo previsto in bilancio, pari a € 103.739,50 e quello effettivamente risultante dal risultato di amministrazione, di fatto andrà a diminuire le rate da recupero trentennale disposte con la citata deliberazione del Consiglio n. 14 del 09.07.2015;
- che per gli anni 2017 e 2018 saranno presenti nei rispettivi bilanci di previsione le quote di disavanzo derivanti dal conto del bilancio dell'anno 2015, pari rispettivamente a € 31.000,00 ed € 40.892,12, oltre alle restanti quote derivanti dal recupero trentennale legato all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo relativo al risultato di gestione dell'anno 2015.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE D.LGS. N. 118/2011

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa 1° gennaio			56.626,80+
Riscossioni	992.471,77	4.197.466,48	5.189.938,25-
Pagamenti	1.389.335,75	3.771.243,84	5.160.579,59=
Fondo cassa 31 dicembre			85.985,46+
Pagamenti azioni esecutive			
Somme da riscuotere	900.140,47	1.060.820,41	1.960.960,88-
Somme da pagare	318.907,11	1.449.744,78	1.778.651,89=
differenza			268.294,45-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			29.828,88-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			22.990,33=
Avanzo (+) o disavanzo (-)		A	215.475,24
Parte accantonata			
Fondo crediti dubbia esazione al 31.12.2015			304.842,32
Fondo indennità fine mandato			1.561,59
Fondo rischi per partite da chiarire			85.769,836
Totale parte accantonata B			392.173,27

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	61.976,35
Vincoli derivanti da trasferimenti	22.074,15
Vincoli derivanti da contrazioni di mutui	210.179,53
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	11.532,03
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata C	305.762,05
Totale parte destinata agli investimenti D	37.212,64
Totale parte disponibile (E)=A-B-C-D	-519.672,72
SE IL VALORE È NEGATIVO VA RAPPORATO CON IL RISULTATO DERIVANTE DALL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI. IL CONFRONTO FRA I DUE IMPORTI (-368.615,46 RS ANNO 2015 E -519.672,72 EVIDENZIA UN MAGGIOR DISAVANZO CHE ANDRA' RECUPERATO SECONDO LE MODALITÀ E LE TEMPISTICHE DI CUI ALL'RT. 4 COMMA 1 DEL DM 02.04.2015 ED ALL' ART. 188 COMMA 1 DEL TUEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.	

da confrontarsi con il seguente, riferito al risultato di amministrazione presunto alla data del 31.12.2016:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE D.LGS. N. 118/2011
ANNO 2016

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa 1° gennaio			85.985,46+
Riscossioni	1.092.433,03	5.707.613,84	6.800.046,87-
Pagamenti	1.456.005,17	5.177.547,02	6.633.552,19=
Fondo cassa 31 dicembre			252.480,14
Pagamenti azioni esecutive			0,00
Residui attivi	912.191,29	999.990,44	1.912.181,73-
Residui passivi	318.763,97	814.992,82	1.133.756,79=
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			8.080,58
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			640.626,30
Avanzo (+) o disavanzo (-)			382.198,20

Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esazione al 31.12.2016	359.876,55
Fondo indennità fine mandato	2.993,80
Fondo rischi per partite da chiarire	101.769,366
Totale parte accantonata B	464.639,71
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	90.064,93
Vincoli derivanti da trasferimenti	29.448,34
Vincoli derivanti da contrazioni di mutui	80.780,64
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	11.532,03
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata C	211.825,94
Totale parte destinata agli investimenti D	16.956,17
Totale parte disponibile (E)=A-B-C-D	-311.223,62
IL VALORE È NEGATIVO. IN MERITO AL SUO RIASSORBIMENTO VALGONO LE CONSIDERAZIONI SOTTO RIPORTATE E LE DISPOSIZIONI VIGENTI (D.M. 02.04.2015 ART. 4 COMMI 2 E 4)	

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Gliatta